



# *Charlie*

*(Legnago, Verona - 22/4/1952)*



Mostra "Charlie a Topolčianky" - aprile 1996 -



Mostra "Simultaneità e suono nella pittura di Charlie" chiosstro della basilica Beata Vergine del Tresto (PD) - Ottobre 1994

# CHARLIE

Charlie nasce a Legnago in provincia di Verona il 22 aprile 1952, arriva a Bonavicina nel 1979, dove tutt'ora risiede con la moglie Lucia e i figli Dario e Luca.

Della sua pittura, tra l'altro, hanno scritto: .....

*"...A me è gradito significarle quello che in Lei apprezzo: la sincerità, l'entusiasmo, la fedeltà ad un'aspirazione potente che lo colloca, al di fuori di ogni scuola, nella nobile area degli operatori d'arte...."*

Mons. *Ciro Ferrari*, Museo D'Arco, Mn, 1993.

*"...Ecco che la pittura trascende l'immagine, la pittura di Charlie riferisce il sogno...il paesaggio diventa brandello di colore, le macchie messaggi..."*

*Carlo Caporal*, Mantova, 1993.

*"...Le opere d'arte vanno anche ascoltate. Queste di Charlie hanno i rumori e i suoni del nostro tempo e potrebbero divenire pagine del nostro sentire contemporaneo...."*

*Federico Bellomi*, Verona, 1994.

*"...Charlie sa percepire, ma soprattutto comunicare le emozioni, quasi un richiamo insopprimibile e antico ai sensi. Che si abbandonano felicemente ed irrazionalmente a colori, luci, ombre, dimensioni di ogni sua pittura...."*

*Vanna Vigolo*, Vicenza, 1994.

*"...Charlie è buon ambasciatore di cultura e di amicizia per la nostra comunità. Così possa essere ogni viaggio e ogni incontro pieno di aspettative e di stupefazione...."* Pergamena dei Sindaci della Bassa Veronese alle Autorità e al Popolo Slovacco.

Testo di *Giorgio Marangoni*, 1996.

*"...Le opere di Charlie rappresentano il festeggiamento della natura...Una mostra così non si dimenticherà tanto facilmente. E' così che si deve presentare e rappresentare la Slovacchia ad alto livello...."*

*Eva Laukà*, Bratislava, 1996.

*"...Uno choc gustoso: grandi dipinti di gestualità Pollockiana, un'esplosione di vitalità gioiosa sapientemente modulata anche in chiave scenica...."*

*Paolo Rizzi*, Treviso, 1996.



*"...Ho conosciuto il mondo pittorico di Charlie nella Repubblica di S. Marino e per me è stata una folgorazione. Soprattutto per la suggestione, l'attrazione emotiva che i suoi dipinti esercitavano su di me...."*

*Manrico Testi, Viareggio, 1999.*

*"...Fantasia e intuizioni espressive conferiscono alla sua ricerca una sorta di levità quasi egli volesse liberare nello spazio, sospendendoli nel vuoto, gli affascinanti colori della sua ispirazione creativa...."*

*Giorgio Trevisan, Verona, 1999.*

*"...Colore e luce sono un binomio che bene si accorda nella struttura compositiva che l'autore sa creare e che ne evidenzia un lirismo poetico capace di suscitare nel fruitore grandi emozioni...."*

*Paul Tomatis-Franco Pedrinzani, Nizza, 1999*

*"...E la forza racchiusa nelle cose esplose in una girandola di pensieri mai prima espressi. Per questo la pittura di Charlie è anche occasione rara, momento irripetibile di crescita...."*

*Vera Meneguzzo, Verona 1995, Parigi 1999.*

*"...La realtà appare in un obolo di fiori, in una fantasia di colori, in una mareggiata di emozioni. Poi si confonde, le cose si fondono una con l'altra, i colori si fanno entusiasmo, un brivido percorre la tela...."*

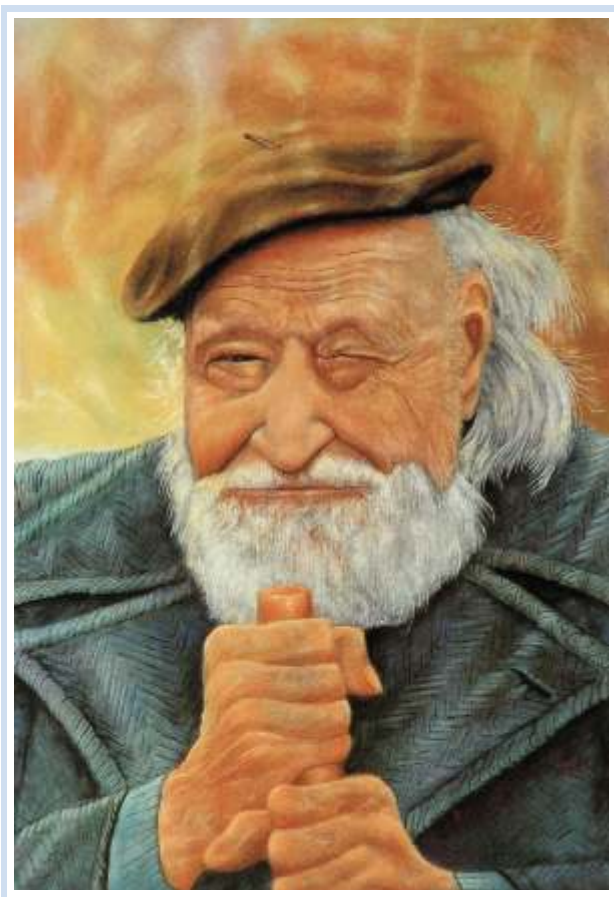
*Raffaello Bertoli, Lugano, 2000.*

*"...Le figure che ci presenta Charlie assumono proprio questa evanescenza da sogno, immagini che sembrano rievocare un ricordo e che permangono nel tempo anziché venire assorbite dalla dimenticanza...."*

*Mons. Lino Lazzari, Brescia, 2002.*

*"...L'associazione sensoriale del colore, della forma con il mondo del suono, rivelano il perfetto inserimento di Charlie nella cultura artistica europea, anche se è evidente che i molti viaggi compiuti in Europa, non lo hanno imprigionato entro schemi geometrici precostituiti dai quali si svincola per elevare l'arte a puro sentire...."*

*Veronica Brovedani, Roma, 2003.*



*"Giuseppe Ungaretti", 1991 - Olio su tela cm. 60x80  
primo premio Città di Legnago, 5-1-1992  
(propr. Giovanni Zandon, Verona)*



*"Alberto Caracciolo", 1994 - Olio su tela cm. 50x70  
(S. Pietro di Morubio, Biblioteca Comunale)*



*"Omaggio a Rigoletto"*, 1993 - Olio su tela cm. 30x40  
( propr. Franco Giovannini, Mantova)



*"Il Pescatore"*, 1995 - Tecnica mista su tela cm. 153x114  
( propr. Idelmino Bellani, Rovigo)

da il *"Sogno dell'uomo"*

*"...Beve l'acqua la luce e diventa uno specchio/ che riflette ferite sopra il volto di un vecchio.  
Bestemmiano al cielo i pescatori/ hanno colme le reti dei pesci peggiori.  
E si raccontano stanchi, lungo il sentiero, che c'era un uomo disteso sotto ad un albero nero."*





*"La Spagnola"*, 1992 - Tecnica mista su tavola cm. 60x80  
 (primo premio Grand Trophée Ville de Nice, Francia, 18-4-1999 - propr. Elena e Loris Soave, Verona)



*"Il Domatore di anatre"*, 1997 - Tecnica mista su tela cm. 105x87  
 (primo premio Repubblica di S. Marino, 6-10-2001)

da "30 settembre"

*"...No! No! Non piangere, non avrò paura del buio/ diventerò un folletto che danza,  
 che gioca sulle chiome degli alberi.*

*Inventerò una canzone da dedicare al mio amore che dorme/  
 cercherò le ali più grandi per farla arrivare verso la luce dall'altra parte del mare.*

*Ora ho freddo , devo andare."*





*"Ciuffy"*, 1994 - Tecnica mista su tela cm. 55x70  
(propr. Francis Fridrighi, Esch-Sur-Alzette, Luxemburgo)



*"Sull'erba"*, 1995 - Tecnica mista su tela cm. 150x135  
(propr. Liz Clachrie, Edimburgo, Scozia)





*"Intim"*, 1995. Tecnica mista su tela cm. 40x60  
( propr. Jana Ardonova', Nitra, Repubblica Slovacca)

*"Farfalla"*

*Non riuscivo a dormire, ti sentivo lontana.  
Ho chiesto alla luna se da lassù ti vedeva e lei mi ha sorriso.  
Allora ho pregato il vento di soffiare più piano,  
per non far volar via la mia farfalla più bella.*

